

<b>DOCUMENTO DI POLITICA AZIENDALE</b>
--

## 1. Premessa

Il presente documento definisce la politica aziendale riguardante gli aspetti Qualità, Ambiente, Sicurezza.

Il documento è redatto dalla Direzione Aziendale ed ha lo scopo di definire le linee generali per l'esercizio delle attività aziendali.

Il documento:

- recepisce i requisiti ed i principi delle Norme di riferimento;
- è conforme a quanto stabilito dalla Procedura Operativa IPO2101;
- è diffuso ai dipendenti aziendali per garantire l'adesione e la consapevolezza dei contenuti;
- è diffuso alle persone che lavorano sotto il controllo della Lariana Depur per renderli consapevoli degli obblighi individuali;
- è diffuso ai principali Fornitori per garantire la partecipazione e la collaborazione;
- è reso disponibile a tutte le Parti Interessate;
- è revisionato periodicamente sulla base dei risultati di gestione, dei requisiti cogenti, dell'interesse delle Parti interessate.

Le indicazioni della politica aziendale trovano esecutività tramite il Sistema di Gestione Integrata (**SGI**), definito in base alle seguenti Norme gestionali:

- Qualità, UNI EN ISO 9001: 2008 ;
- Ambientale, UNI EN ISO 14001:2004 ;
- Sicurezza, OHSAS 18001:2007 e D.lgs. 81/08 e s.m.i.

Il SGI ha come principale obiettivo:

- il rispetto dei requisiti cogenti contenuti nelle leggi applicabili;
- la gestione efficace ed efficiente dei processi aziendali;
- il miglioramento continuo;
- la continua soddisfazione delle Parti Interessate, definite come:  
**Utenti/Clienti** del servizio:
  - i Consorzi pubblici titolari delle acque reflue urbane afferenti agli impianti;
  - i titolari dello scarico degli insediamenti industriali con autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura;**Parti Interessate Riconosciute** alle prestazioni del servizio; sono da intendersi Enti, associazioni, persone private che abbiano interessi o siano coinvolti dalle attività aziendali e con le quali l'azienda abbia definito un rapporto continuativo per:
  - trasmettere e discutere le informazioni periodiche sulle prestazioni della Lariana Depur;
  - discutere lo sviluppo della strategia di miglioramento delle prestazioni e le azioni di miglioramento della Lariana Depur.**Parti Interessate Istituzionali**: sono gli Enti istituzionali preposti al controllo, rilascio di autorizzazioni, pronto intervento, così come definito nella legislazione applicabile (Provincia, ARPA, etc.) oppure su base volontaria (Enti di certificazione, società di consulenza, etc.).

Lariana Depur ha scelto di strutturare il proprio Sistema di Gestione Integrato sulla base della Norma **UNI EN ISO 9001: 2008**. Questo ha permesso di sviluppare documenti che prendessero in considerazione i vari aspetti, Qualità-Ambiente-Sicurezza, in modo tale da individuare, sulla base dei diversi aspetti, le soluzioni operative che li soddisfino tutti (quando previsto), senza ricorrere a strutture organizzative e gestionali separate.

Lariana Depur ha adottato un Modello di organizzazione e di gestione idoneo a prevenire i reati di cui al D.lgs 231/2001, integrato nel SGI aziendale.

**DOCUMENTO DI POLITICA AZIENDALE****2. Elementi della politica aziendale**

I seguenti elementi di politica aziendale sono espressi in accordo con le Norme di riferimento, ISO 9001: 2008 , ISO 14001: 2004 e OHSAS 18001: 2007.

La Direzione Aziendale definisce e riasamina periodicamente il documento di Politica del SGI per assicurare:

- il rispetto della legislazione vigente con l'acquisizione, la valutazione della legislazione ed individuazione delle prescrizioni (Qualità, Ambiente e Sicurezza);
- l'impegno al soddisfacimento dei requisiti delle Parti interessate e di quanto previsto nella Carta del Servizio Idrico Integrato – segmento depurazione;
- l'analisi delle attività aziendali per l'individuazione degli aspetti/impatti e requisiti significativi:
  - qualità: analisi dei requisiti cogenti, dei clienti, di processo e delle tecnologie impiegate;
  - ambiente: analisi ambientale;
  - sicurezza: valutazione dei rischi;anche assicurando la partecipazione e la consultazione del Personale e dei Fornitori nell'identificazione e nella valutazione degli aspetti ambientali e dei rischi per la Sicurezza, e nell'individuazione delle misure da attuare;
- l'adeguata informazione alle Parti interessate esterne e il coinvolgimento, la sensibilizzazione e la formazione del personale, per acquisire la consapevolezza degli effetti del proprio comportamento rispetto alla Qualità, Ambiente, Sicurezza; il perseguimento dei comportamenti ambientali e relativi alla sicurezza corretti da parte dei fornitori;
- l'impegno al miglioramento continuativo dell'efficacia del SGI:
  - per la **Qualità**:
    - miglioramento continuo delle prestazioni, efficienza ed efficacia dei processi;
    - ricerca della continua soddisfazione delle Parti interessate;
  - per l'**Ambiente**:
    - miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e attenzione agli aspetti/impatti significativi;
    - la minimizzazione di emissioni, consumi e utilizzo di materie prime;
    - l'applicazioni delle migliori tecnologie applicabili (BAT);
  - per la **Sicurezza**:
    - applicazione delle misure di prevenzione e protezione necessarie;
    - minimizzazione dei rischi e miglioramento degli ambienti e condizioni di lavoro;
    - prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- l'individuazione di obiettivi perseguibili e misurabili, la verifica del loro raggiungimento e/o delle necessarie correzioni ed integrazioni con l'individuazione delle risorse finanziarie necessarie al loro raggiungimento e l'analisi delle prospettive di sviluppo per garantire la continuità ed il progresso dell'Organizzazione nell'interesse delle Parti interessate esterne ed interne;
- il mantenimento del Sistema di Gestione Integrato aziendale anche con l'istituzione della figura di Responsabile della gestione del SGI, con l'attribuzione della necessaria autorità, l'effettuazione degli audit interni, la preparazione e gestione dei piani delle emergenze;
- il mantenimento del Modello di organizzazione e di gestione idoneo a prevenire i reati di cui al D.lgs 231/2001 anche con la predisposizione di un sistema di controllo in grado di prevenire la commissione di reati stessi;
- il riesame della politica del SGI per accertarne la continua idoneità.

Fatte queste premesse le principali azioni che la Società ritiene necessario intraprendere, sono le seguenti:

- completamento dell'impianto Alto Seveso, tenendo conto dell'apporto di acque reflue provenienti dal bacino di Comodepur e in relazione ai limiti allo scarico già in vigore per Azoto e Fosforo e a quelli che saranno in vigore dal 01.01.2017;
- attuazione di iniziative comprensive di studi, progettazioni e modifiche agli impianti esistenti finalizzate al miglioramento della qualità dell'effluente depurato e riduzione della frequenza di situazioni conformi in relazione alle caratteristiche dei corpi ricettori e ai limiti allo scarico previsti dal D.lgs 152/06, dal RR n°03/2006 e dalle Autorizzazioni allo scarico nel corpo recettore;
- attuazione di iniziative comprensive di studi, progettazioni, realizzazioni di impianti e accordi societari, volti alla individuazione di soluzioni per lo smaltimento dei fanghi della depurazione più sostenibili sia sul piano ambientale che su quello economico;
- attuazione di iniziative comprensive di studi, progettazioni e modifiche agli impianti esistenti finalizzati alla riduzione dei consumi di energia elettrica e metano anche con l'adozione di un sistema di gestione dell'energia;

## DOCUMENTO DI POLITICA AZIENDALE

- attuazione di iniziative comprensive di studi, progettazioni e modifiche agli impianti esistenti finalizzati alla riduzione dei consumi di acqua potabile;
- attuazione di iniziative comprensive di studi, progettazioni e modifiche agli impianti esistenti finalizzati alla riduzione delle emissioni acustiche;
- attuazione di iniziative comprensive di studi, progettazioni e modifiche agli impianti esistenti, finalizzate alla riduzione delle emissioni odorose;
- attuazione di attività di controllo, monitoraggio e regolazione degli scarichi di origine industriale in collaborazione con gli Utenti per ottimizzare l'utilizzo degli impianti di depurazione e migliorare i risultati del processo depurativo;
- verifica delle prestazioni ambientali e comportamenti ambientali da parte di produttori/fornitori e smaltitori in relazione al grado di controllo sugli aspetti ambientali indiretti.

Le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione degli investimenti sopra elencati andranno ricercate mediante l'autofinanziamento e la ricerca di partner finanziari idonei.

La politica aziendale riguarderà infine l'attuazione sistematica di tutte le misure puntuali che verranno individuate relativamente agli impianti esistenti, volte a migliorare la qualità, l'impatto ambientale e la sicurezza dei processi.

In relazione alle concessioni scadute con i Consorzi, Livescia, Alto Seveso, la Lariana Depur, dietro richiesta dei Consorzi stessi, si è impegnata a continuare il servizio di depurazione e a concordare le eventuali nuove modalità per la sua fornitura.

Nel contempo il Consorzio Livescia si è avvalso del diritto di riscatto dell'impianto Livescia e conseguentemente sono in corso le procedure per la definizione del prezzo di riscatto.

Per quanto sopra e per il fatto che il processo di riorganizzazione dei servizi idrici nell'Ambito Territoriale Ottimale di Como è ancora in corso di definizione, la situazione attinente il servizio della depurazione fornito da Lariana Depur si svolge in una situazione di confusione ed incertezza.

La situazione gestionale che si è venuta a determinare a seguito di quanto sopra riportato determina inevitabilmente per Lariana Depur lo svolgimento di un'attività gestionale a carattere ordinario, con l'aggiunta delle manutenzioni straordinarie di urgenza e degli adeguamenti normativi.

Considerato quanto sopra non risulta possibile allo stato attuale assumere decisioni di politica aziendale che abbiano come implicazione la programmazione di nuovi investimenti.

Il documento di riferimento per l'attuazione della politica aziendale è il **I.M.** Manuale del Sistema di Gestione Integrato, che sintetizza i requisiti cui l'Azienda deve ottemperare e riporta la sintesi dei principi e delle procedure operative che descrivono i processi aziendali.

Nel corso del Riesame della Direzione sono esaminati i risultati delle attività, sintetizzati mediante indicatori che, sulla base dei dati delle prestazioni ottenute, permettono di verificare la coerenza con la politica e la conformità ai requisiti stabiliti.

La Direzione aziendale definisce pertanto Azioni di Miglioramento e gli Obiettivi per le Aree Aziendali e per l'Azienda nel suo complesso, al fine di garantire il continuo rispetto della politica aziendale e del soddisfacimento dei requisiti.

### 3. Riesame della Politica aziendale

La Direzione Aziendale (Consiglio di Amministrazione) ritiene adeguata la politica adottata, giudicandola coerente con i propri interessi ed i propri doveri ed impegni; il documento di politica sarà verificato ed eventualmente revisionato almeno annualmente dalla Direzione stessa.

#### Approvazione

PRE	Presidente	Rag. Mario Carnini		10.10.11
CAD	Consulente Alta Direzione	Ing. Roberto Bianchi		10.10.11
DT	Direttore Tecnico	Ing. Giovanni Bergna		10.10.11
RA	Responsabile Amministrativo	Rag. Daniela Carnini		10.10.11
RSGI	Responsabile Sistema di Gestione Integrato	Ing. Giovanni Bergna		10.10.11
RSPP	Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	Ing. Giovanni Bergna		10.10.11
Acronimo	Funzione	Nominativo	Firma	Data